

amico suo e non gliene faccio colpa. Dico però che per me in questo momento non è certamente piacevole che egli non si trovi presente, perchè avrei potuto pregarlo di incoraggiare gli amici a votare questo articolo aggiuntivo; ma, siccome ho fede che esso sarà votato egualmente, dichiaro che se non fosse accettato dalla maggioranza della Camera, non farò questione per la legge intera: ma torno nuovamente e vivamente a pregare i colleghi, che, per tutte le ragioni dette, vogliono essere favorevoli.

Presidente. Il presidente del Consiglio è assente per doveri d'ufficio.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Genala, ministro dei lavori pubblici. L'onorevole presidente del Consiglio si trova altrove, per necessità d'ufficio; giacchè le Loro Maestà, fra poco, partiranno da Roma.

Del resto la deliberazione da me portata qui, è deliberazione del Governo, presa in Consiglio dei ministri, all'unanimità; (*Bravo!*) e non so come si possa quasi far credere che tutta l'importanza di questa legge, lungamente pensata, lungamente studiata, e coraggiosamente presentata, in cui si chiede alla Camera la somma di 42 milioni e mezzo, consista tutta nell'articolo aggiuntivo per l'anticipazione di due milioni e mezzo per la passeggiata archeologica, proposta improvvisamente e senza nessun accordo fatto prima col Governo. (*Bene! Bravo! — Applausi a sinistra.*)

Presidente. Metto a partito l'emendamento dell'onorevole Baccelli e di altri deputati.

(*Dopo prova e controprova l'articolo è respinto.*)

Baccelli. Chiedo di parlare. (Ooh! ooh! a sinistra).

Voci a sinistra. Ai voti! ai voti!

Presidente. Parli.

Baccelli. Se c'è stata cosa che mi abbia addolorato, sono le ultime parole, proferite qui dal ministro Genala con le quali egli affermò che fu deliberazione unanime del Consiglio dei ministri quella con la quale si stabilì di respingere l'articolo aggiuntivo. Lusingato sempre, ho la coscienza tranquilla e posso affermare che, nè a me, nè ad altri, fino ad un quarto d'ora fa, una dichiarazione simile è stata fatta da alcuno! (*Commenti.*)

Proroga della Camera.

Daneo. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Daneo.

Daneo. Ho chiesto di parlare per fare una proposta, che mi pare opportuno che sia decisa prima che, finita la votazione a scrutinio segreto, i colleghi, poco alla volta si allontanino.

Io credo che ora, dopo compiuto un lavoro che possiamo tutti coscientemente chiamare faticoso, possiamo onestamente prenderci le vacanze.

Propongo quindi che, dopo votata questa legge, la Camera sia convocata a domicilio.

Presidente. Il Governo deve osservare nulla?

Grimaldi, ministro del tesoro. Nulla.

Presidente. Allora pongo a partito la proposta dell'onorevole Daneo, che la Camera sia convocata a domicilio.

(*È approvata.*)

Votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: Provvedimenti per l'esecuzione delle opere governative edilizie di Roma.

Presidente. Si procede ora alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge testè approvato per alzata e seduta.

Si faccia la chiama.

Fortunato, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Adamoli — Afan de Rivera — Aggio — Agnetti — Aguglia — Altobelli — Amadei — Amore — Andolfato — Antonelli — Anzani — Aprile.

Baccelli — Balenzano — Barazzuoli — Barzilai — Beltrami Luca — Bertolini — Bettòlo — Bianchi Leonardo — Bonacossa — Bonardi — Bonasi — Bonin — Borruso — Borsarelli — Boselli — Bracci — Branca — Buttini.

Caetani Onorato — Cafiero — Calpini — Cambiasi — Cambray-Digny — Canegallo — Cao-Pinna — Capaldo — Capilongo — Capoduro — Caprucci — Carcano — Carpi — Castorina — Cavalieri — Cavallotti — Celli — Cefaly — Centurini — Chiapusso — Chiaradia — Chiesa — Chinaglia — Chindano —